

Se hai problemi a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)
If you have problems to view this newsletter [click here](#)



SIAT
SOCIETÀ
DEGLI INGEGNERI E
DEGLI ARCHITETTI
IN TORINO
FONDATA NEL 1866

SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

FONDATA NEL 1866

Newsletter n. 34

Cari Soci, Vi segnaliamo le seguenti iniziative per i prossimi mesi:



SABATO 2 FEBBRAIO 2013 - ore 10,00 VISITA al cantiere dell'impianto termovalorizzatore TRM

Il cantiere per la costruzione del termovalorizzatore dei rifiuti è stato aperto il 10 febbraio 2010 - la conclusione dei lavori è prevista per il 30 aprile 2013. A partire da quella data - e per circa 12 mesi - l'impianto entrerà in esercizio provvisorio per poi avviare quello commerciale dal 2014. L'impianto è stato progettato e sarà gestito dalla Società TRM S.p.A. che - attraverso una gara ad evidenza pubblica - ha affidato la costruzione ad un'ATI costituita da CNIM (mandataria) - COOPSETTE e UNIECO (mandanti). La capogruppo è un'azienda francese, mentre le altre due componenti sono italiane. Il termovalorizzatore di Gerbido è l'anello conclusivo del sistema integrato di gestione dei rifiuti per la provincia di Torino che prevede, attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata, il recupero e il riciclaggio dei materiali per una quota minima pari al 50%. La funzione dell'impianto è quella di smaltire i rifiuti per ridurre il volume, recuperando al contempo l'energia in essi contenuta, trasformandola in energia elettrica e calore; le tecnologie utilizzate sono state concepite per la tutela della salute delle persone e la salvaguardia dell'ambiente. L'impianto si sviluppa su un'area di circa 100.000 m² e smaltirà ogni anno fino a 421.000 tonnellate di rifiuti residui dalla raccolta differenziata trasformandoli in energia elettrica - per buona parte immessa sulla rete nazionale - e in calore per il teleriscaldamento. Ogni anno il termovalorizzatore potrà: fornire energia elettrica per 175.000 famiglie di 3 persone (350.000 MWh/anno); riscaldare 17.000 abitazioni da 100 m² (170.000 MWh/anno); permettere il risparmio di oltre 70.000 tonnellate di combustibile tradizionale. Guiderà la visita il Sig. Bruno Torresin, Amministratore Delegato di TRM

Ritrovo ore 10.00 in Via Gorini angolo Via Pancalieri - Torino. Numero massimo partecipanti 30 [Prenotazioni entro giovedì 31 gennaio](#)

[Prenota On-Line](#)

SABATO 16 FEBBRAIO 2013 - ore 10,00 VISITA all'edificio SHARING - Housing Sociale - Residence - Hotel

L'esigenza di confrontarsi, oltre che con l'emergenza degli sfratti, con una domanda di abitazioni sempre più complessa e articolata sta conducendo alla sperimentazione di nuove tipologie abitative che vanno dalla residenza temporanea, al co-housing per i giovani, alle residenze collettive sociali, in fase di realizzazione attraverso diversi progetti basati su meccanismi di sostegno



sociale e procedure di finanziamento innovative. Il progetto della **"Casa Albergo Residenza Sociale"** è stato sviluppato con la finalità di risolvere problematiche di alloggio temporaneo per fasce sociali disagiate ed ha previsto la realizzazione di tipologie abitative diversificate a tariffe calmierate, per almeno 430 posti letto, nonché di vari servizi socio-relazionali (servizi di consulenza, mediazione, assistenza e sostegno), sanitari (poliambulatorio) e commerciali (bar-ristorante, lavanderia, biomarket) destinati sia agli abitanti dell'Albergo Sociale che a quelli esterni alla struttura diventando così motivo di riqualificazione urbana per l'intero quartiere in cui si colloca. L'edificio ha nove piani con una superficie di diecimila metri quadrati, è originato dalla trasformazione dell'edificio da ex Casa-Albergo per i dipendenti delle Poste attraverso interventi che oltre alla redistribuzione interna e agli adeguamenti normativi hanno previsto impianti e tecnologie improntate alla massima efficienza energetica e affidabilità. Incarico di progettazione: 2009: Studio Costa&Partners - Roma, Studio Mellano Associati. Inaugurazione della struttura: ottobre 2011. Guideranno la visita: Arch. Antonio Fassone: Consiglio di Amministrazione di Fondazione Sviluppo e Crescita (Fondazione CRT); Roberto Rocchietti, Amministratore Delegato di IVREA 24 spa (sviluppatore iniziativa); Mario Ferretti, Amministratore Delegato di SHARING (gestione della struttura) Studio Mellano Associati (progetto).

Ritrovo ore 10.00 in Via Ivrea 24. [Prenotazioni entro giovedì 14 febbraio.](#)

Prenota On-Line



SABATO 2 MARZO 2013 - ore 10,00 VISITA al Recupero Funzionale ex Sala Cinematografica LUX Da una approfondita analisi conoscitiva dei criteri progettuali adottati negli anni '30 per la realizzazione del Cinema Lux, lo Studio Mellano Associati ha definito lo scenario di fondo per l'ideazione del progetto di trasformazione di un fabbricato caratterizzato da una significativa integrità e qualità architettonica. Tema progettuale dominante la mediazione tra la realizzazione di nuovi spazi ed il recupero di quelli mantenuti alle condizioni originarie, nell'ottemperare all'interesse della Proprietà di trasformare la grande sala cinematografica in un complesso più articolato, incentrato sostanzialmente su tre attività complementari: una ancora legata allo spettacolo, divisa su più spazi tipo multisala-cityplex; una legata alla ristorazione o comunque a quei servizi accessori che caratterizzano le sale cinematografiche ed infine la funzione commerciale. L'intervento sul fabbricato storico, sottoposto a tutela della Soprintendenza del i BB.CC.AA. a partire dal 2009, ha previsto la conservazione dell'involucro esterno dell'edificio, il restauro dei rivestimenti marmorei dell'atrio e delle scale preesistenti e delle geometrie della volta della grande sala cinematografica. Dimensioni Intervento: Superficie complessiva (SLP) 4.967 mq; di cui: spettacolo: 2.484 mq SLP; commercio: 2.122 mq. SLP; ristorazione 361 mq SLP Progettazione: 2004: Studio Mellano Associati Fine lavori: settembre 2012. Guideranno la visita: TIKAL R.E.FOUND - SAI Investimenti SGR SPA - Immobiliare Lombarda (proprietà), Studio Mellano Associati (progetto).

Ritrovo ore 10,00 all'ingresso dell'ex cinema Lux, Torino [Prenotazioni entro giovedì 31 gennaio.](#)

[Prenota On-Line](#)



SABATO 23 MARZO 2013 - ore 10,00 VISITA al cantiere dell'Ospedale di Chieri e visita alla casa passiva di Mombello

Programma: ore 10.00 visita al cantiere dell'Ospedale Maggiore di Chieri ore 12.30 trasferimento a Mombello per il pranzo libero ore 14.00 visita alla casa passiva e orto-giardino biologico

- ▣ L'Ospedale, ubicato nel centro storico della città, risulta fondato nel 1383, ma solo nelle epoche successive gli sono stati accorpati altri edifici ed eseguite opere di ampliamento e rifacimenti legati alla necessità di una maggiore richiesta di spazio, sino a formare l'Ospedale Maggiore. Il complesso edilizio che ne è risultato, era certamente ricco di testimonianze storiche e di aspetti suggestivi, ma assolutamente carente per quanto riguarda l'aspetto funzionale. Nel 1995 è stato quindi avviato un programma di adeguamento che, nel rispetto degli aspetti storico-ambientali, prevede un insieme di ristrutturazioni e di ampliamenti, guidati da un Piano Direttore, al fine di ottenere un presidio Ospedaliero adeguato ai moderni criteri su cui si basa la sanità pubblica. scarica maggiori informazioni sulla visita all'Ospedale di Chieri Guideranno la visita l'ing. Marco Vitali, l'arch.Edgardo Senatore, che ha collaborato alla progettazione, e l'arch.Antonio Varalda, direttore del Servizio Tecnico della ASL
- ▣ Casa unifamiliare passiva con orto-giardino biologico (seguirà scheda descrittiva)

Ritrovo alle ore 10,00 all'ingresso dell'Ospedale Maggiore di Chieri, in via De Maria 1.

[Prenotazioni entro martedì 19 marzo.](#)

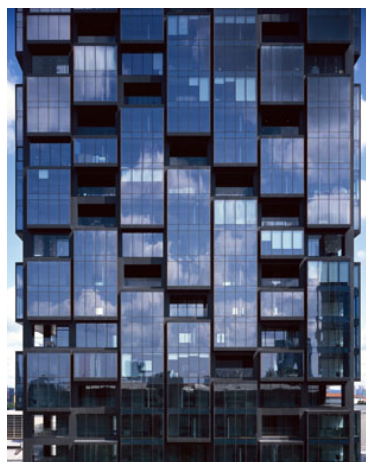
[Prenota On-Line](#)



VIAGGIO DI STUDIO ISTANBUL: CROCEVIA CULTURALE FRA EUROPA E ASIA

1 - 5 maggio 2013

Istanbul è considerata il principale crocevia culturale tra Europa e Asia e la città più cosmopolita d'Europa. Qui si mescolano tradizione e innovazione, storia e avanguardia, antico e moderno. La sua posizione è stata la ragione della sua esistenza e conserva preziose testimonianze dei tre imperi di cui fu capitale. Fin dal 1985, i quartieri storici di Istanbul fanno parte della lista Unesco dei



Patrimoni dell'umanità e nel 2010, Istanbul è stata Capitale europea della cultura. Anche grazie a questo negli ultimi anni l'architettura contemporanea ha avuto un notevole impulso con numerosi mirabili esempi di alto livello qualitativo. Tra gli studi locali più noti anche a livello internazionale spiccano quelli di Emre Arolat, di Gokhan Avcioglu e dei Tabanlıoglu Architects; sono in fase di definizione incontri con gli stessi per farci illustrare direttamente alcuni loro interventi. Infine, gli stretti contatti tra il Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino e l'Istanbul Technical University (ITU) forniranno altre occasioni di incontro e approfondimento tecnico su alcuni progetti in programma.

[Scarica il programma dettagliato.](#)

[Scarica il modulo di adesione](#) da inviare via fax al n. 0230135232 oppure fax n. 011/6604263

[Prenotazioni e versamento quota entro il 25 febbraio.](#)



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI-Legge 196/2003 (Cod. privacy-[leggere l'informativa](#)) Il Vostro nominativo e relativo indirizzo di posta elettronica è stato reperito su fonti pubbliche consultabili da chiunque. Cliccando sui collegamenti esprimerete il Vostro consenso all'invio di comunicazioni commerciali. In ogni caso ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 70/03 qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla scrivente potete in ogni momento opporvi cliccando sul seguente [LINK](#).

SIAT Torino - Corso Massimo D'Azeglio 42 - 10125 Torino

Tel: (+39) 011 650 85 11 - Fax: (+39) 011 650 81 68 - www.siat.torino.it - Email: siat@siat.torino.it